

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2625

BIANCHINI Pio O.M.L.

Curia Generalizia - Roma

*Scelse alcuni fanciulli incontrati mentre andavano mendicando e, affittata una bottega vicino a San Rocco, vi aperse una tal scuola che nemmeno Socrate, con tutta la sua sapienza, fu mai degno di vedere. Là non si spiegavano le vane scienze di Platone e Aristotele; si insegnava invece che ogni uomo diventa dimora dello Spirito santo, figlio ed erede di Dio, attraverso la fede in Cristo e l'imitazione della sua santa vita.*

*(Vita di san Girolamo Emiliani, scritta da autore anonimo nel 1537)*

Girolamo tra gli orfani a Venezia ci si era messo come per ispirazione divina.

Padre! Padre degli orfani. Ricco di quella paternità soprannaturale che ha appreso dal più grande amore di Dio e dall'affetto tenero di Maria.

Il Padre celeste e la Madre divina. I suoi modelli. I principi della sua pedagogia. Quella che potremmo chiamare "pedagogia emiliana", "pedagogia somasca".

Per costume si è voluto indagare sul suo sistema pedagogico, e, come di solito, si è cercato di trovargli una casella tra quelle prefabbricate.

Il suo, allora, dicono, è rapportabile allo schema del metodo "preventivo". Io francamente preferirei chiamarlo "metodo dell'amore, del puro amore".

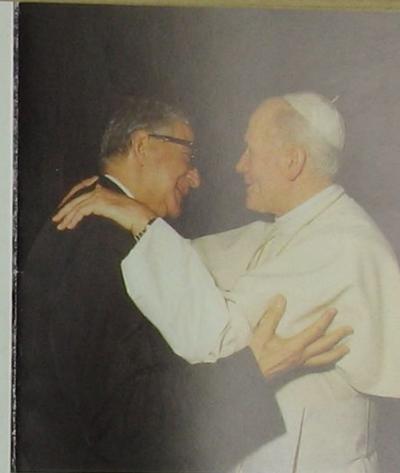
Il suo metodo pedagogico creò (fu il primo!) la casa-nido per ragazzi sbandati. Ricostituiti per loro una casa-famiglia, non una casa-ospizio.

Fu arditissimo e incomparabilmente moderno, anche se non strutturò le cose come più tardi si è fatto da pedagogisti di chiara fama.

Ridare una famiglia, ridare l'affetto.

E' la pedagogia più difficile perché non la si apprende sui banchi degli istituti specializzati: la si vive come espressione di vita intimamente divino-umana.

*(p. Pio Bianchini - Vita somasca, febbraio 1965)*



2625

**P. PIO BIANCHINI**  
**somasco**

21-7-1911, Anguillara Sabazia (Roma)  
24-1-1993, Roma

riposa in pace nel cimitero di  
Anguillara Sabazia

religioso il 3 ottobre 1930, a Somasca  
sacerdote il 20 luglio 1937, a Como;

rettore del collegio Trevisio di Casale  
Monferrato, dal 1945 al 1948  
rettore del collegio Gallio di Como,  
dal 1948 al 1961

superiore della provincia lombardo ve-  
neta, dal 1954 al 1957

vicario generale, dal 1963 al 1969  
procuratore generale, dal 1969 al 1975;

presidente nazionale della federazione  
istituti di attività educative (FIDAE),  
dal 1964 al 1978

consulatore della Congregazione vaticana  
per l'educazione cattolica,  
dal 1973 al 1988.

*Esércitati nella piet ... perch  la piet    utile  
a tutto, portando con s  la promessa della  
vita presente come di quella futura.  
Certo questa parola   degna di fede. Noi  
infatti ci affatichiamo e combattiamo perch   
abbiamo posto la nostra speranza nel Dio  
vivente, che   il salvatore di tutti gli uomini,  
ma soprattutto di quelli che credono. Questo  
tu devi proclamare e insegnare.*

1Tim 4,8-11

*La scuola cattolica, essendo in grado di  
contribuire moltissimo allo svolgimento del-  
la missione del popolo di Dio e di servire al  
dialogo tra la Chiesa e la comunit  degli  
uomini con loro reciproco vantaggio, con-  
serva la sua somma importanza anche nelle  
circostanze presenti.*

*... Ci tiene il sacrosanto Concilio a dichiarare  
che il ministero dei maestri nella scuola  
cattolica   autentico apostolato, somma-  
mente conveniente e necessario anche nei  
nostri tempi, ed   insieme un reale servizio  
reso alla societ .*

L'educazione cristiana, n. 8  
dichiarazione del Concilio Vaticano II